



ATTIVITÀ DI LABORATORIO DI DIRITTO VIVENTE

Gli accordi di pace israelo-palestinesi ed Luoghi Santi di Gerusalemme:

Un caso-studio sul concetto di “sovranità” statale tra modello di identità statista e glocalista

LABORATORIO INTERDISCIPLINARE

Prof. Giuseppe Giliberti

Descrizione e obiettivi del laboratorio

Attraverso un approccio multidisciplinare, basato su uno studio dettagliato e approfondito della normativa applicata ai Luoghi Santi di Gerusalemme e dei diversi accordi di *status quo* tra soggetti nazionali e comunità religiose presenti nell'area, il laboratorio mira a fornire agli studenti strumenti ermeneutici ed interpretativi relativi all'applicazione di categorie del diritto internazionale idonee ad analizzare e sperimentare la realtà del diritto nella sua continua trasformazione, privilegiando modalità di partecipazione attiva di simulazione negoziale volta all'acquisizione di competenze dirette e interdisciplinari, anche in vista della probabile imminente ripresa dei negoziati ufficiali, facilitati dalla diplomazia scientifica (science diplomacy).

Organizzazione e metodologia

Il Laboratorio si articolerà secondo il seguente calendario e sarà tenuto dal dott. **ENRICO MOLINARO**:

DATA	ORARIO	ARGOMENTO
15/11/2019	10:00 – 13:00 14:00- 17:00	<ol style="list-style-type: none">1. Sovranità come modello astratto di esercizio pieno ed esclusivo di tutti gli aspetti della competenza statale nel diritto internazionale2. Sinonimi di sovranità proposti in alternativa: titolo, potere di governo e indipendenza3. Criteri di governo flessibili nell'Impero Romano: dalla prevalenza della competenza personale nella Res Publica Christiana Medievale all'affermazione del concetto moderno di sovranità dopo la Pace di Westfalia (1648)4. Origini del conflitto israelo-palestinese e metodo multidisciplinare per analizzare la competizione tra élite statista-territoriale e glocale-transnazionale5. Tre status quo a Gerusalemme applicati a tre distinte relazioni giuridiche: A. Stato d'Israele/OLP B. Stato/comunità religiose e C. comunità religiose tra loro6. Il conflitto su Gerusalemme ed i suoi Luoghi Santi alla luce del dibattito sulla sovranità statale nel diritto internazionale7. Metodologia suggerita per la risoluzione del conflitto su Gerusalemme: incontri a porte chiuse tra esperti israeliani e palestinesi e proposte di nuove ricerche



Materiali didattici

Testi del docente suggeriti ai fini di una proficua partecipazione al corso:

1. “La competizione tra élites statali e glocali: il caso-studio di Gerusalemme e dei suoi Luoghi Santi”, in: *I fondamentalismi religiosi nel mondo contemporaneo*, a cura di Anna Maria Cossiga e Luigi Sergio Germani, Eurilink editore, Roma, 2014 (9 pagine):

<http://www.mediper.org/images/La%20competizione%20tra%20%C3%A9lites%20statali%20e%20glocali.pdf>
f con mappa mentale esplicitiva: <http://www.mediper.org/images/Mappa%20mentale.pdf>

2. “A Gerusalemme c’è un conflitto di élites: statali contro glocali”, Limesonline.com, 10/11/2014 (4 pagine): <http://www.limesonline.com/il-conflitto-a-gerusalemme-e-anche-tra-statali-e-glocali/67445>

Nota tecnico-didattica: le 6 ore di lezione frontale saranno organizzate in A. una parte introduttiva, B. un laboratorio di analisi in cui gli studenti saranno divisi in gruppi rappresentando le rispettive posizioni in gioco, simulando un negoziato diplomatico, e C. una parte conclusiva in cui gli studenti stessi saranno invitati a proporre soluzioni al conflitto. Il Laboratorio presuppone altresì n. 9 ore di lavoro autonomo da parte degli studenti per un totale di 15 ore complessive di impegno.

Iscrizione e partecipazione

L’iscrizione dovrà essere effettuata tramite l’invio di una e-mail, contenente nell’oggetto “Partecipazione al Laboratorio di diritto vivente *Gli accordi di pace israelo-palestinesi ed Luoghi Santi di Gerusalemme*”:

Un caso-studio sul concetto di “sovrànità” statale tra modello di identità statista e glocalista”, al seguente indirizzo: scuola.giurisprudenza@uniurb.it, per copia conoscenza alla/al prof.ssa/prof Giuseppe Giliberti, nome.cognome@uniurb.it ed a edoardo.rossi@uniurb.it, **nel periodo dal 29 ottobre al 14 novembre 2019**. Nella mail dovranno essere indicati i seguenti dati: Cognome, Nome, Matricola, Corso di laurea, Recapiti e dovrà essere allegata una autocertificazione che attesti gli esami sostenuti e la votazione riportata.

Secondo l’art. 4 del Regolamento, la partecipazione ad una delle iniziative organizzate nell’ambito del Laboratorio dà diritto all’acquisizione di CFU nella misura di 0.25 CFU ogni 5 ore di attività come previste dal programma. La partecipazione ad almeno due delle iniziative organizzate nell’ambito del Laboratorio consentirà allo studente di svolgere la tesi di laurea sulle questioni affrontate e discusse durante le stesse, recuperando, quindi, in quella sede, il lavoro di riflessione anticipato sul tema. La partecipazione alle iniziative del Laboratorio verrà inoltre registrata nella documentazione personale attestante la carriera universitaria dello studente.